



CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI

BEINASCO - BRUINO - ORBASSANO
PIOSSASCO - RIVALTA - VOLVERA

STRADA VOLVERA, 63- 10043 - ORBASSANO
TEL. 011/ 901.77.89 / 903.42.08

FAX 901.91.67 E. mail ccidis@cidis.org Sito www.cidis.org
Codice Fiscale N. 95551120017 - P. IVA 07477300011

COMUNICATO STAMPA



Campagna di promozione dell'affidamento familiare

“CHIAMAMI PER NOME” è la campagna di promozione sociale dell'affidamento familiare attivata con il finanziamento della Regione Piemonte dai 5 Consorzi Socio Assistenziali CIDIS di Orbassano, CISSA di Pianezza, CONISA di Susa, CISAP di Collegno/Grugliasco, CISA Rivoli e che coinvolge un centinaio di Comuni.

La campagna di promozione sociale si pone due obiettivi: promuovere l'affidamento, nelle sue diverse forme, portandolo all'attenzione della comunità locale ed aumentare il numero di famiglie e di persone singole disponibili per poter attivare nuovi affidamenti di bambini o adolescenti che, per difficoltà dei genitori necessitano di un sostegno esterno e temporaneo familiare ed educativo.

L'affidamento è uno fra i temi sociali più delicati affrontati dalle Istituzioni Pubbliche. È in gioco la crescita di un bambino, il futuro della sua famiglia, la dimensione affettiva e il ruolo delle famiglie e delle persone affidatarie. Tema complesso perché nell'affidamento si intersecano la dimensione privata legata al rapporto tra le persone adulte coinvolte e il bambino o l'adolescente in affidamento e, allo stesso tempo, la dimensione pubblica legata ai nuovi rapporti sociali che si vengono a creare.

Rispetto al passato, nella Regione Piemonte sono in aumento gli affidamenti consensuali, diminuisce la presenza di minori in comunità alloggio (passati dai 5.000 bambini rilevati all'inizio degli anni Ottanta ai circa 1.000 di oggi, con un aumento del numero di bimbi stranieri). All'affidamento residenziale si affiancano sempre più nuove forme di aiuto, come il sostegno diurno o l'affido di una famiglia ad un'altra famiglia.

Ciò che viene richiesto agli affidatari è la disponibilità affettiva e la voglia di accogliere temporaneamente un minore in difficoltà, senza mettersi in contrapposizione con la sua famiglia d'origine. Non si tratta di sostituire i genitori naturali, ma di aiutare il minore e la sua famiglia in una fase di vita particolarmente complessa.

È una forma di sostegno dell'altro, di accompagnamento di una persona in crescita, all'interno di un suo percorso di vita. Un aiuto che parte da quei gesti che profondamente si conoscono, dal giocare, all'insegnare, dall'ascoltare al capire. E dal volersi capire.

Dice un affidatario: «Se dovessi parlare con una famiglia che sta pensando a un affido direi: fatelo perché è possibile farlo ed è un'esperienza che arricchisce, fa crescere tutta la famiglia...i bambini affidati instaurano un rapporto davvero fraterno con quelli della famiglia affidataria, diventa un percorso educativo e di crescita per entrambi”.

Percezione del proprio ruolo e accettazione sociale, investimento affettivo e funzione educativa, diventano gli ingredienti attorno ai quali si costruisce questo importante “momento di vita”: spesso decisivo per la crescita delle persone coinvolte e altrettanto importante per la comunità.

Il crescente numero di famiglie e singoli che, in questi anni, si sono rivolti ai consorzi per fornire la propria disponibilità testimonia che l'affido è una strada percorribile da molti. Le famiglie e le persone singole disponibili all'affidamento costituiscono oggi una risorsa concreta, preparata e in grado di rispondere alle richieste del territorio. Tuttavia, per fare in modo che tale risultato si consolidi e sia mantenuto nel tempo, è fondamentale poter sempre contare su nuove risorse.

L'affidamento è una scelta di grande impegno: i Servizi affiancano le persone affidatarie nella fase iniziale, per facilitare una decisione consapevole, e individuano, a partire dalle esigenze del bambino, la famiglia più adatta al singolo caso. I Servizi restano un punto di riferimento costante: seguono l'evoluzione della relazione tra i diversi soggetti e si offrono come interlocutore per confrontarsi su esperienze e dubbi, sostenendo la famiglia affidataria con professionisti specializzati, per garantire insieme gli interessi dei minori. I Servizi accompagnano l'impegno della famiglia affidataria anche negli aspetti più concreti, attraverso un contributo per le spese affrontate in favore del minore, e una polizza assicurativa che copre il bambino sia contro gli infortuni sia per la responsabilità civile verso i terzi.

Possono diventare affidatari coppie con o senza figli, sposate o no, senza vincoli di età e persone singole senza vincoli di età.

Coloro che sono interessati possono telefonare al **Consorzio Intercomunale di Servizi**, al numero **011 901 77 89** e visitare il sito <http://www.chiamamipernome.it/>

Orbassano, 07/06/2010